

Apparizioni vere e false - Rivelazione pubblica e rivelazione privata

16.02.2025 Riflessione settimanale Fr. Leonard F. Villa, St. Paul the Apostle, Roman Catholic Parish  
<https://stpaulyonkers.org/index>

**La Chiesa insegna una distinzione tra rivelazione pubblica e privata. La rivelazione pubblica è definita come segue: Dio, nella sua infinita bontà e saggezza, ha scelto di rivelarsi all'umanità; in accordo con il piano divino di salvezza di Dio, Gesù Cristo – vero Dio che è diventato anche vero uomo, la Parola di Dio incarnata – ci ha rivelato perfettamente e pienamente il Padre in unione con lo Spirito Santo.**

San Paolo nel *Lettera agli ebrei* (1: 3), ha insegnato esattamente questa definizione: “In passato, Dio parlava in modo frammentario e vario ai nostri padri attraverso i profeti; in questo, l'ultima età, ha parlato attraverso suo Figlio, attraverso il quale ha creato per la prima volta l'universo. Questo Figlio è il riflesso della gloria del Padre, l'esatta rappresentazione dell'essere del Padre e sostiene tutte le cose con la sua potente parola.

**“Non ci si può aspettare una nuova rivelazione pubblica prima della gloriosa manifestazione di nostro Signore, Gesù Cristo.”** Questa rivelazione che Dio ha dato a tutte le persone per tutte le età è preservata nella Sacra Scrittura e nella Sacra Tradizione. Sacra Scrittura – o la Bibbia – è la parola di Dio registrata per iscritto da autori umani ispirati dallo Spirito Santo; nessun libro o versetto verrà aggiunto o eliminato dalla Bibbia. La Sacra Tradizione è la consegna della Parola di Dio, che Gesù ha affidato agli apostoli e ai loro successori, guidati e illuminati dallo Spirito Santo. Un esempio di Sacra Tradizione è il Credo di Nicea, il Credo che professiamo alla Messa. Insieme, la Sacra Scrittura e la Sacra Tradizione formano un deposito di rivelazione, poiché entrambi, uscendo dalla stessa sorgente divina, si uniscono in qualche modo per formare una realtà e spostarsi verso lo stesso obiettivo la salvezza delle anime, vedendo Dio faccia a faccia in cielo.

In queste definizioni, viene sottolineato un punto importante: mentre il deposito della rivelazione è completo, “non è stato reso completamente esplicito; spetta alla fede cristiana cogliere gradualmente il suo significato nel corso dei secoli” (*Catechismo*, # 66; anche conferire # 74-83). Qui sta il ruolo dell'autorità di insegnamento della Chiesa, come autentico guardiano, interprete e insegnante di rivelazione che è guidato e protetto dall'errore dallo Spirito Santo. Tutti i fedeli cattolici sono tenuti ad accettare queste verità rivelate con una fede divina. Divina Fede significa credere a Dio che ha rivelato queste verità, che non può né ingannare né essere ingannato. Negare queste verità rivelate sarebbe considerato un'eresia (falso insegnamento); come negare il mistero dell'Incarnazione di nostro Signore, la Presenza Reale di nostro Signore nella Santa Eucaristia o l'esistenza dell'Inferno.

### **Si verificano rivelazioni private**

**Dio può, e talvolta lo fa, concedere rivelazioni a privati. Ma la Chiesa non impone mai ai cattolici l'obbligo di credere alle rivelazioni private di nessuno, anche a quelle dei grandi santi.** La Chiesa dà la sua approvazione alle rivelazioni private solo quando è soddisfatta dopo un rigoroso esame della loro utilità spirituale e delle prove da cui dipendono.

### **Il catechismo**

Il *Catechismo della Chiesa Cattolica* al numero 67 dice: "Nel corso dei secoli, ci sono state rivelazioni cosiddette 'private', alcune delle quali sono state riconosciute dall'autorità della Chiesa. Non appartengono, tuttavia, al deposito della fede.

Non è il loro ruolo 'migliorare' o 'completare' Rivelazione definitiva di Cristo, ma aiutare a viverci più pienamente in un certo periodo della storia. ... La fede cristiana non può accettare 'rivelazioni' che

affermano di superare o correggere l'Apocalisse di cui Cristo è l'adempimento, come nel caso di alcune religioni non cristiane e anche di alcune sette recenti che si basano su tali 'rivelazioni'.

### **Il potere del diavolo**

Pochissime persone sono consapevoli dei pieni poteri del diavolo e della sua capacità di ingannare. È la conoscenza dell'inganno diabolico che rende la Chiesa cauta nell'area della rivelazione privata. Il diavolo ha un'intelligenza sovrumana ed è molto intelligente, e fingere di poter giudicare definitivamente a favore dell'autenticità di qualcosa, senza aiuto, è presuntuoso. Per sapere se qualcosa è falso, è sufficiente sapere che dice qualcosa di contrario all'insegnamento della Chiesa. Quindi, è più facile pronunciarsi contro i visionari che a loro favore. Ma la semplice assenza di errore dottrinale non è sufficiente. Devono esserci altri *positivi* indicatori.

### **Segni di Dio**

"Le seguenti caratteristiche sono segni generali dello spirito divino:

1. *Verità*. Dio è verità e non può ispirare altro che la verità in un'anima. Se una persona che si ritiene sia ispirata da Dio, quindi, mantiene opinioni manifestamente contro la verità rivelata, l'insegnamento infallibile della Chiesa, o teologia o filosofia o scienza comprovate, si deve concludere che l'individuo è illuso dal diavolo o è vittima di eccessiva immaginazione o ragionamento difettoso.
2. *Gravità*. Dio non è mai la causa di cose inutili, inutili, frivole o impertinenti. Quando il suo spirito muove un'anima è sempre per qualcosa di serio e benefico.
3. *illuminazione*. Sebbene non si possa sempre comprendere il significato di un'ispirazione da Dio, l'effetto di qualsiasi movimento o impulso divino è sempre l'illuminazione e la certezza piuttosto che l'oscurità e la confusione. Questo è vero sia per gli effetti sull'individuo che riceve l'ispirazione e i suoi effetti sugli altri.
4. *Docilità*. Le anime che sono commosse dallo spirito di Dio accettano allegramente i consigli e i consigli dei loro registi o di altri che hanno autorità su di loro. Questo spirito di obbedienza, docilità e sottomissione è uno dei segni più chiari che una particolare ispirazione o movimento proviene da Dio. Ciò è particolarmente vero nel caso degli istruiti, che hanno una maggiore tendenza ad essere attaccati alle proprie opinioni.
5. *Discrezione*. Lo spirito di Dio rende l'anima discreta, prudente e riflessiva in tutte le sue azioni. Non c'è nulla di precipitazione, leggerezza, esagerazione o impetuosità; tutto è ben equilibrato, edificante, serio e pieno di calma e pace.
6. *Umiltà*. Lo Spirito Santo riempie sempre l'anima di sentimenti di umiltà e auto-sconvolgimento. Più alte sono le comunicazioni dall'alto, più profondamente l'anima tende all'abisso del proprio nulla. Maria disse: 'Sono la serva del Signore. Lascia che sia fatto a me come dici' (Lc 1, 38).
7. *Pace*. San Paolo parla spesso della pace che viene da Dio (Rom 15:33, Fil 4: 9) e Gesù menziona la pace come una delle manifestazioni del suo spirito (Gv 14,27). Questa è una qualità che accompagna sempre le comunicazioni di Dio; l'anima sperimenta una serenità profonda e stabile nelle profondità del suo spirito." (pagg. 402-3)

P. Jordan Aumann O.P. menziona anche altri segni: *Fiducia in Dio, Flessibilità della volontà, Purezza dell'intenzione, Pazienza nella sofferenza, Abnegazione, Semplicità, Libertà dello spirito.*

### Segni dello spirito diabolico

"... [S] dopo che il diavolo può mascherarsi da buon spirito e persino causare quelli che sembrano autentici fenomeni mistici, è utile menzionare brevemente i vari segni dello spirito diabolico.

1. *Spirito di falsità.* Il diavolo è il padre delle menzogne, ma nasconde abilmente il suo inganno con mezze verità e fenomeni pseudomistici.
2. *Morbida curiosità.* Questo è caratteristico di coloro che cercano avidamente gli aspetti esoterici dei fenomeni mistici o hanno un fascino per l'occulto o il preternaturale.
3. *Confusione, ansia e depressione profonda.*
4. *Ostinazione,* uno dei segni più sicuri di uno spirito diabolico.
5. *Indiscrezione costante e spirito irrequieto.* Coloro che vanno costantemente agli estremi, come negli esercizi penitenziali o nell'attività apostolica, o trascurano i loro obblighi primari di svolgere un lavoro scelto personalmente.
6. *Spirito di orgoglio e vanità.* Molto ansioso di pubblicizzare i loro doni di grazia ed esperienze mistiche.
7. *Falsa umiltà.* Questo è il travestimento per il loro orgoglio e l'amore per se stessi disordinato.
8. *Disperazione, mancanza di fiducia e scoraggiamento.* Una caratteristica cronica che si alterna con *presunzione, sicurezza vana e ottimismo infondato*"(P. 412)

P. Aumann menziona anche altri segni: impazienza nella sofferenza e risentimento testardo; Passioni incontrollate e forte inclinazione alla sensualità, di solito sotto le sembianze dell'unione mistica; Ipocrisia, simulazione e doppiezza; Eccessivo attaccamento a consolazioni sensibili, in particolare nella loro pratica della preghiera; Mancanza di profonda devozione a Gesù e Maria.

Fonte:

<https://stpaulyonkers.org/blog?month=202502&id=159332532&cat=249660100&refer=index&pg=1&title=Apparitions+True+and+False+-+Public+Revelation+and+Private+Revelation>